Video - La giara - 1984

scritto da Pirandelloweb.com

Dal film a episodi KAOS di Paolo e Vittorio Taviani. 1984.

Ciccio Ingrassia: Don Lollò

Franco Franchi: Zi' Dima

Tony Sperandeo: uno dei contadini **Salvatore Mignosi**: uno dei contadini

Visita e iscriviti al canale YouTube di PirandelloWeb

STESURA 1935

PRIMA RAPPRESENTAZIONE 1° aprile 1937 — Milano, Teatro Manzoni.

Approfondimenti nel sito:

Sezione Novelle – <u>La giara</u> Sezione Teatro– <u>La giara</u>

In una stagione ricchissima di olive, il ricco proprietario don Lollò (l'attore Ciccio Ingrassia) si fa spedire alla masseria un'olla gigantesca. Ma la giara trionfale, installata proprio nel mezzo del grande cortile, una notte misteriosamente si rompe. Zì Dima (Franco Franchi) è un conciabrocche famoso per il suo misterioso mastice: lo si chiama subito, ma don Lollò, diffidente, vuole in più anche una serie di punti di ferro per riparare meglio la giara. Zì Dima lavora d'impegno, cuce e salda il recipiente (che torna perfetto e suona, a toccarlo, come una campana), ma vi resta stolidamente chiuso dentro. Di lui non fuoriesce che la testa e, per di più, egli è gobbo e nessuno ce la fa a tirarlo fuori. Di qui le furie e poi il ricatto di don Lollò ("se vuoi

uscire, ti tocca rompere la giara e allora devi pagarmela") ed il rifiuto del conciabrocche, tra le risate dei famigli e dei lavoranti, ai quali Zì Dima offre, anzi, allegramente da bere e da mangiare, sostenendo la tesi che, se il proprietario non gli avesse imposto quei maledetti punti, egli non sarebbe entrato nella giara e ora sarebbe libero. Alla fine, sarà l'arrogante don Lollò a rompere la giara, liberando così il gobbo paziente ed astuto.

Dal film a episodi KAOS, di Paolo e Vittorio Taviani.

Indice Videoteca

Se vuoi contribuire, invia il tuo materiale, specificando se e come vuoi essere citato a pirandelloweb@gmail.com

Shakespeare Italia